LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalita' applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. (09G0130) *(GU n. 191 del 19-8-2009)*

Finalità e caratteri della valutazione

Secondo l'attuale quadro normativo, costituiscono oggetto della valutazione e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

• **La verifica degli apprendimenti** elaborati dalla scuola e codificati dal Curricolo d'Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali;

• **La valutazione del Comportamento** cioè della partecipazione, del rispetto delle regole, della cura del materiale, dell'impegno , dell'interesse, condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo.

• La rilevazione delle Competenze di base relative agli apprendimenti disciplinari, termine della Scuola Primaria.

Tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

La Valutazione iniziale interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali

La Valutazione intermedia o formativa accerta l'iter degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso orientandone gli impegni;

La Valutazione finale o sommativa rileva gli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un voto o giudizio conclusivo (**quadrimestrale**).

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommative a conclusione di ogni percorso didattico.

Questi strumenti di valutazione sono di vario tipo e, a seconda della disciplina interessata, possono essere **scritti, orali, operativi, grafici e/o informatici.**

La valutazione sommativa intermedia e finale da parte del team sarà espressa nelle singole discipline mediante **un voto in decimi** che tiene conto delle valutazioni periodiche, delle verifiche orali , scritte o pratiche, delle prove in situazione, delle osservazioni sistematiche.

Il collegio esprime il proprio orientamento circa i parametri di valutazione degli apprendimenti e nello specifico**: 5 LIVELLI POSITIVI PER LE CLASSI PRIME e SECONDE** (10- Eccellente; 9- Ottimo; 8- Distinto; 7-Buono; 6-Sufficiente) ; **6 LIVELLI POSITIVI E UNO NEGATIVO PER LE CLASSI TERZE, QUARTE e QUINTE**(10-Eccellente; 9-Ottimo; 8-Distinto; 7-Buono; 6-Sufficiente; 5-Mediocre).

In linea con le **Indicazioni Nazionali** emanate nel 2012 per tutte le classi, **l'INFORMATICA** sarà considerata disciplina trasversale e pertanto valutata all'interno delle singole discipline.

Al fine di tenere sotto controllo l'andamento degli apprendimenti degli alunni e permettere un'utile attività di confronto, a fine di ogni quadrimestre, saranno predisposte delle prove di verifica comuni, **con criteri di valutazione condivisi**. Le prove potranno riguardare più aspetti dell'obiettivo d'apprendimento, quali la comprensione, dettato, grammatica, calcolo, problemi, operazioni.

La valutazione degli alunni con **diversabilità certificata** è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI.

L'insegnante di sostegno concorre alla valutazione di tutti gli alunni presenti all'interno della classe di appartenenza.

Valutazione degli alunni con Difficoltà Specifiche di Apprendimento (DSA)

(art. 10 c 1 Regolamento sulla Valutazione DPR 22-06-2009) (art. 6 c.1, 2, 4 Decreto attuativo n° 5669/2011 della L.170/2010)

La valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni e degli studenti con DSA deve essere

coerente con gli interventi pedagogico - didattico esplicitati nel Piano Didattico Personalizzato.

È prevista la possibilità di utilizzare ausili e strumenti compensativi e dispensativi.

Certificazione delle Competenze

(art. 8 Regolamento sulla Valutazione DPR 22-06-2009)

Al termine della scuola primaria le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate in

un apposito documento.

Non ammissione

I docenti di classe possono non ammettere l'alunno alla classe successiva in casi motivati ed
eccezionali e all'unanimità.

Si allegano:

- Tabelle con i voti in decimi espressi dal collegio nella data 22/05/2014
- Tabella criteri per la valutazione del comportamento degli alunni

SCUOLA PRIMARIA

La sensibilità del momento valutativo degli alunni di **Scuola Primaria** delle classi prime e seconde, in età evolutiva e ai primi "gradini" dell'approccio con il sapere, ci porta a non attribuire voti inferiori al sei, mirando a promuovere maggiormente **l'autostima e la fiducia in sé.**

Prime e seconde classi

GIUDIZIO DI PROFITTO In riferimento a: **conoscenze, abilità, competenze disciplinari**	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
Abilità corrette, complete e senza errori di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e approfondita, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione chiara, **ricca e ben articolata,** capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale	**Eccellente**	**10**
Abilità corrette e complete di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione chiara, **precisa e articolata**, capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali	**Ottimo**	**9**
Abilità corrette e complete di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura, applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni via via più complesse, esposizione chiara e precisa, capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali **anche apprezzabili**	**Distinto**	**8**
Abilità sostanziali di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi puntuale di semplici testi, applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione chiara e abbastanza precisa, **sintesi parziale** con alcuni spunti critici	**Buono**	**7**

Terze, quarte e quinte classi

GIUDIZIO DI PROFITTO In riferimento a: **conoscenze, abilità, competenze disciplinari**	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
Conoscenze ampie e particolarmente approfondite, abilità complete e senza errori di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione rigorosa, ricca e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale, autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite	**Eccellente**	**10**
Conoscenze complete e approfondite, abilità corrette e sicure di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione chiara e ben articolata, capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali	**Ottimo**	**9**
Conoscenze complete, abilità corrette di lettura e scrittura, capacità di comprensione precisa e sicura, applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni via via più complesse, esposizione chiara, precisa e articolata, capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili	**Distinto**	**8**
Conoscenza corretta de nuclei fondamentali delle discipline, abilità sostanziali di lettura e scrittura, capacità di comprensione/analisi puntuale, applicazione essenzialmente sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione chiara e abbastanza precisa, sintesi parziale con alcuni spunti critici	**Buono**	**7**
Conoscenza accettabile dei contenuti disciplinari, abilità essenziali di lettura e scrittura, capacità di analisi/comprensione elementare, applicazione delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata	**Sufficiente**	**6**
Conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero, abilità di lettura e di scrittura ancora incerte ma in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza, capacità di comprensione scarsa e di analisi esigua o inconsistente, applicazione delle nozioni matematiche scorretta e con errori, esposizione ripetitiva e imprecisa, povertà lessicale	**Mediocre**	**5**

La valutazione del comportamento degli alunni

Nella scuola Primaria i docenti contitolari della classe esprimono una Valutazione del comportamento attraverso un giudizio :

Non sufficiente/Sufficiente7Buono/Distinto/Ottimo

Tali giudizi sono dettati dai seguenti aspetti che ne giustificano la scelta:

- ✓ Conoscere ed applicare le regole di convivenza civile
- ✓ atteggiamento nei confronti degli adulti e dei compagni tutti
- ✓ impegno durante il lavoro a casa e scuola
- ✓ grado di correttezza e di rispetto per gli ambienti scolastici ed extrascolastici (aula,mensa, cortile, biblioteca, mezzi di trasporto)
- ✓ cura del materiale proprio ed altrui
- ✓ attenzione e cura degli affetti personali
- ✓ livello di collaborazione e di partecipazione
- ✓ rispetto degli orari della Scuola
- ✓ conoscenza ed applicazione delle norme per la sicurezza propria ed altrui.

INDICATORI	**VOTI**
Non rispetta le regole condivise; Disturba frequentemente le lezioni; Spesso non rispetta le persone e l'ambiente; Rileva gravi mancanze nella disciplina documentate (note scritte sul registro di classe e richiami alla famiglia scritti sul quaderno e sul registro). Non rispetta le cose dei compagni Spesso aggressivo	**NON SUFFICIENTE**
Non sempre a rispetta le regole; Talvolta disturba le lezioni; Talvolta non rispetta le proprie cose, quelle altrui, le persone e l'ambiente; Rileva talvolta gravi mancanze nella disciplina documentate (note scritte sul registro di classe e/o richiami alla famiglia scritti sul quaderno e sul registro). Talvolta aggressivo	**SUFFICIENTE**
Cerca di migliorare il proprio autocontrollo; Si impegna a rispettare le regole Si impegna nel rispettare le insegnanti e i compagni	**BUONO**
Generalmente rispetta le regole; Tiene un comportamento corretto con gli altri; Generalmente rispetta le proprie cose, quelle altrui, le persone e l'ambiente. Generalmente partecipativo e collaborativo	**DISTINTO**
Rispetta le proprie cose, quelle altrui, le persone e l'ambiente; E' disponibile a collaborare costruttivamente con gli altri. Controlla sempre le sue emozioni. Partecipativo e collaborativo Mostra sentimenti di altruismo (generoso, sensibile) nei confronti di tutti	**OTTIMO**